

BRESCIA GIÀ AL LAVORO PER L'ACQUISTO DI UN ROBOT PER LA PREPARAZIONE DI FARMACI Fondazione Spedali Civili, un circuito virtuoso per il bene

— BRESCIA —

AGEVOLARE le donazioni creando un circuito virtuoso che eviterà la frammentazione in molteplici interventi e che darà più valore alla generosità dei bresciani. Con questo obiettivo nasce la Fondazione Spedali Civili Brescia, costituita a giugno 2018 e presentata venerdì dalla presidente Marta Nocivelli (foto). Voluta dai cinque soci fondatori (Civile, Fondazione Beretta, Fondazione Adele e Cavalier Francesco Lonati, Fondazione Angelo Nocivelli, Fondazione della Comunità Bresciana), è aperta a tutti attraverso la figura dei

soci partecipanti, con quote di adesione una tantum dai 1.000 euro per le persone fisiche ai 10mila per le giuridiche. Tra i progetti che impegneranno la Fondazione nei prossimi mesi, nodale è l'acquisto del robot per l'allestimento delle chemioterapie antitumorali, del costo di 430mila euro per l'Unità di Farmacia aziendale. Oggi dal laboratorio per la preparazione di chemioterapie antitumorali escono 50mila preparazioni annue per tutti i presidi aziendali (Spedali Civili, Ospedale dei Bambini, Gardone e Montichiari).

